

Rendimenti dei titoli governativi asiatici in rialzo

The **Week** Ahead – 23 ottobre 2026



Christiaan Tuntono
Senior Economist,
Asia Pacific

I rendimenti dei titoli governativi dei mercati sviluppati sono in rialzo, come dimostra l'andamento dei Treasury statunitensi (UST), delle Obligations Assimilables du Trésor (OAT) francesi e dei titoli governativi giapponesi (JGB) a lunga scadenza. Rendimenti più elevati si traducono in maggiori costi di finanziamento a livello globale, riflettendo verosimilmente i rischi legati all'inflazione e ai conti pubblici di queste economie.

Anche i rendimenti dei titoli governativi dei mercati emergenti asiatici (Asia escluso il Giappone) sono in aumento, ma in generale a un ritmo più moderato: rispetto a Stati Uniti,

Francia e Giappone, questi Paesi presentano in genere livelli di debito pubblico in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) più contenuti, un minore onere per interessi (anch'esso in percentuale del PIL) e una minore sensibilità ai tassi, scadenze del debito più lunghe e una minore quota di debito pubblico detenuta da investitori esteri. Non riteniamo che il rialzo dei rendimenti dei titoli governativi nell'Asia emergente rifletta rischi significativi sul fronte dell'inflazione o dei conti pubblici, come invece avviene negli Stati Uniti, in Francia e in Giappone.

L'aumento dei rendimenti obbligazionari statunitensi e nei mercati locali rappresenta un fattore negativo per l'**Asia emergente**, che

Pubblicazioni

House View Q4 2026:

Nuovo slancio

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

[Leggi ora](#) 

oggi si trova tuttavia in una posizione migliore rispetto ai cicli precedenti. Nella fase attuale, l'area beneficia di una forte crescita delle esportazioni, sostenuta dai solidi investimenti tecnologici negli Stati Uniti, che alimentano la domanda di prodotti elettronici, beni strumentali e altre componenti delle catene di approvvigionamento asiatiche. Il momentum è ulteriormente rafforzato da un ciclo di investimenti più ampio, trainato da **intelligenza artificiale (AI)**, energia, difesa e potenziamento della capacità produttiva. A differenza di quanto accaduto negli anni Novanta, inoltre, nell'Asia emergente non si è verificato un aumento dell'indebitamento paragonabile a quello che aveva preceduto la crisi finanziaria asiatica.

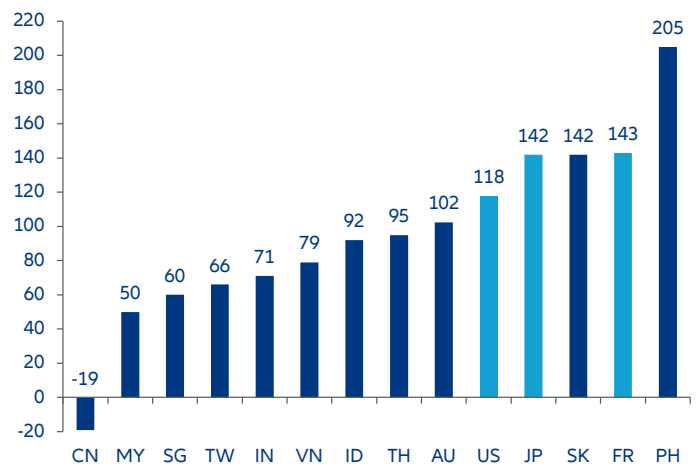
Riteniamo che l'Asia emergente entri nell'attuale ciclo di inasprimento della Federal Reserve (Fed) con una solida dinamica delle esportazioni e degli investimenti, ma senza criticità di bilancio della stessa entità di quelle che avevano caratterizzato la fine degli anni Novanta. La maggior parte delle economie emergenti asiatiche presenta un avanzo delle partite correnti. Anche l'inflazione rimane moderata, nonostante il recente aumento dei prezzi dell'energia a livello globale. Si prevede che le banche centrali aumentino i tassi, ma con finalità anticicliche, e, con ogni probabilità, senza portare i tassi di interesse reali su livelli restrittivi. Inoltre, nei bilanci del settore privato dell'Asia emergente, Cina esclusa, non si è registrato un aumento significativo della leva finanziaria.

Sul fronte degli investimenti, manteniamo una view positiva sul quadro macroeconomico e sui mercati azionari di Corea del Sud, Taiwan, Malaysia, Singapore e Cina/Hong Kong: queste economie sono meno vulnerabili ai rischi legati al Medio Oriente, a El Niño e all'aumento dei rendimenti obbligazionari statunitensi e locali, e beneficiano del boom globale degli investimenti nell'AI. Manteniamo un orientamento difensivo sulle valute asiatiche e sui titoli obbligazionari dell'area, poiché il

mercato si attende ulteriori rialzi dei tassi da parte della Fed e un aumento dei rendimenti dei titoli governativi statunitensi e locali. Fatta eccezione per le Filippine, che devono far fronte a un'inflazione elevata e a un disavanzo delle partite correnti, l'aumento dei rendimenti dei titoli governativi nell'Asia emergente appare gestibile, mentre in altre parti del mondo sembra rappresentare un maggiore motivo di preoccupazione.

Variazione dei rendimenti dei titoli governativi decennali negli ultimi 12 mesi

Basis points



Nota: CN=Cina, MY=Malaysia, SG=Singapore, TW=Taiwan, IN=India, VN=Vietnam, ID=Indonesia, TH=Thailandia, AU=Australia, US=Stati Uniti, JP=Giappone, SK=Corea del Sud, FR=Francia, PH=Filippine
 Fonti: Bloomberg, HSBC, AllianzGI Global Economics & Strategy, ottobre 2026. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

La settimana prossima

Negli Stati Uniti, martedì saranno pubblicati gli ordini di beni durevoli di settembre, compreso il dato al netto dei trasporti, l'indice Case-Shiller dei prezzi delle abitazioni a livello nazionale di agosto, la fiducia dei consumatori di ottobre e le vendite di nuove abitazioni di settembre. Mercoledì 28 ottobre seguirà la **decisione della Federal Reserve (Fed) sui tassi di interesse**. Il mercato non sconta un rialzo a ottobre, ma molti membri del Federal Open Market Committee (FOMC) ritengono opportuno un ulteriore aumento entro la fine dell'anno. Giovedì sarà la volta dell'inflazione complessiva e core di settembre misurata dall'indice dei prezzi della spesa per consumi

personali (PCE), insieme alle stime preliminari del terzo trimestre relative al PIL e all'indice core dei prezzi della spesa per consumi personali. Sempre giovedì saranno pubblicate le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione per la settimana terminata il 19 ottobre e le richieste continuative per quella terminata il 12 ottobre. Venerdì uscirà l'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) di Chicago relativo a ottobre.

Nell'area euro, giovedì saranno pubblicati gli indici della fiducia in ambito economico, industriale e dei servizi di ottobre, insieme al dato definitivo sulla fiducia dei consumatori dello stesso mese. Nella stessa giornata è attesa anche la decisione di ottobre della **Banca centrale europea (BCE)** sulla politica monetaria: si prevede che il

tasso di rifinanziamento e quello sui depositi rimangano invariati, rispettivamente al 2,65% e al 2,50%. Venerdì saranno diffusi i dati preliminari sul PIL del terzo trimestre: la crescita su base trimestrale è attesa allo 0,3%, in rallentamento rispetto allo 0,6% del trimestre precedente; sarà pubblicato anche il dato sulla crescita su base annua.

In Giappone, la decisione sui tassi d'interesse della Bank of Japan (BoJ) è prevista per venerdì 30 ottobre: il mercato si attende che in questa riunione la BoJ lasci invariato il tasso di riferimento. Sempre venerdì saranno pubblicati i dati sulle vendite al dettaglio di settembre.

Cordialmente,
Christiaan Tuntuno

Calendario settimana n. 44

Giorno	Paese	Indicatore	Periodo	Consenso	Precedente
Lunedì	DE	Ifo Clima Imprenditoriale	Ott	--	89,9
	DE	Ifo Condizioni Correnti	Ott	--	89,5
	DE	Ifo Aspettative	Ott	--	90,4
Martedì	EZ	Crescita Annuale M3	Set	--	3,5%
	US	Beni Durevoli	Set	--	-0,1%
	US	Beni Durevoli Ex-Trasporti	Set	--	0,2%
	US	CaseShiller 20 A/A NSA	Ago	--	2,5%
	US	Fiducia dei Consumatori CB	Ott	--	81,9
	US	Vendite Case Nuove-Unità	Set	--	0,684 Mio
Mercoledì	US	Tasso Obiettivo Fed Funds	28 Ott	--	3.75-4
Giovedì	EZ	Sentimento Economico	Ott	--	97,9
	EZ	Sentimento Industriale	Ott	--	-3,8
	EZ	Sentimento Servizi	Ott	--	6,1
	EZ	Fiducia Consumatori CE Finale	Ott	--	--
	EZ	Tasso di Rifinanziamento BCE	Ott	2,65%	2,65%
	EZ	Tasso di Deposito BCE	Ott	2,50%	2,50%
	UK	Mutui Ipotecari	Set	--	4,410 Mrd
	US	Indice Prezzi PCE di Fondo A/A	Set	--	3,0%
	US	Indice Prezzi PCE A/A	Set	--	3,4%
	US	PIL Preliminare	Q3	--	2,2%
	US	Prezzi PCE di Fondo Prelim.	Q3	--	3,3%
	US	Richieste Sussidio Iniziali	19 Ott, s.f.	--	--
	US	Sussidi Disoccupazione (cum.)	12 Ott, s.f.	--	--
Venerdì	EZ	PIL Flash Prelim. A/A	Q3	--	1,2%
	EZ	PIL Flash Prelim. T/T	Q3	0,3%	0,6%
	EZ	Tasso di Disoccupazione	Set	--	6,4%
	DE	Variazione Disoccupazione SA	Ott	--	12 k
	DE	Tasso Disoccupazione SA	Ott	--	6,4%
	DE	PIL Flash T/T SA	Q3	--	0,3%
	DE	PIL Flash A/A SA	Q3	--	1,0%
	DE	IPC Prelim. A/A	Ott	--	3,30%
	DE	IAPC Prelim. A/A	Ott	--	3,30%
	JN	JP BOJ Decisione sui Tassi	30 Ott	--	1,25%
	JN	IPC Tokyo Ex alim. freschi A/A	Ott	--	2,7%
	JN	Rapporto Posti/Candidati	Set	--	1,18
	JN	Tasso di Disoccupazione	Set	--	2,5%
	JN	Vendite al Dettaglio A/A	Set	--	2,7%
	UK	Prezzi Abitazioni Naz. A/A	Ott	--	0,8%
	US	Costi dell'Occupazione	Q3	--	0,9%
	US	PMI Chicago	Ott	--	58,8

Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.

La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.

Le affermazioni contenute nel presente documento potrebbero essere frutto di aspettative e previsioni riconducibili alle visioni e supposizioni attuali di chi lo ha redatto, e riflettere la conoscenza o meno di elementi di rischio o incertezza tali da far differire sostanzialmente i risultati reali da quelli espressi o impliciti nelle suddette affermazioni. Non ci assumiamo l'obbligo di aggiornare alcuna previsione.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, it.allianzgi.com, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.